

N. 74834



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA MOGLIE IN CALORE (CUISSSES EN CHALEUR)

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato 1765

Marca: TANAGRA PRODUCTION - PARIGI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Gaetano, giovane libertino riceve in eredità un castello con la promessa di non sposarsi e di non correre dietro le donne come aveva fatto tutta la vita il suo donatore. Gaetano vive nel lussuoso castello del villaggio molto riservatamente poiché i pochi cittadini sanno dell'impegno fatto dal notaio: assolutamente non deve incontrare donne e ancora di più non avere rapporti tantomeno con la moglie di suo cugino che, passando per una divoratrice di uomini, al villaggio la chiamano "CUISSSES EN CHALEUR" (Coscie in calore). Gaetano non cessa di sognare donne e pur di avere un rapporto telefona a Madame Helen che gli invii una delle sue ragazze sotto le spoglie di una studentessa di architettura che vuole visitare il castello per non destare sospetto nei paesani. Poiché il castello appartiene anche alla storia, il Ministero delle Belle Arti dispone che un esperto vada a fare una inchiesta sul valore artistico dell'opera. Come esperto parte da Parigi una raffinatissima signora architetto che arriva al villaggio e che Gaetano scambia per la ragazza di Madame Helen, mentre la ragazza di Madame Helen viene scambiata per il vero esperto di Belle Arti. Gaetano a questo punto ha la testa gonfia, non vuole più saperne del castello; è sbocciato un tenero amore con la giovane e distinta architetto, abbandona l'eredità scegliendo una vita semplice e felice con l'esperta di Belle Arti.

REGISTA: JEAN CLAUDE ROY

INTERPRETI PRINCIPALI: SAM ZACHARIAS - HELLEN COUPEY - BERNARD MOUSSON - CORRINE DAURESSE.

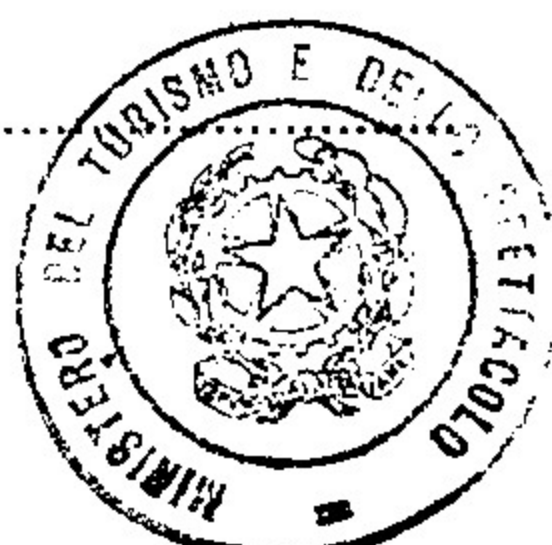
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 13 MAR 1980 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono state eliminate le tre sequenze in cui sono visibili gli organi genitali maschili. Tagli per complessivi mt. 9,30=

Roma, 13 MAR 1980



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dott.ssa Rosa Amba de Gaetano

IL MINISTRO

Fid. d'AREZZO